



Copia Conforme

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 5 del 09/04/2021

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2021 - CONFERMA ALIQUOTE

L'anno 2021 il giorno 9 del mese di Aprile alle ore 19.25, nella sala delle adunanze Consiliari. Alla Prima convocazione Ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

	Cognome e Nome	Presente
1	COLUMBU FRANCESCO	SI
2	BUSSU MAURO	SI
3	CASULA CRISTINA	NO
4	CASULA MANOLA	SI
5	COLUMBU MICHELE	SI
6	DAGA MICHELE	SI
7	DAGA MIRKO	NO
8	DAGA ROBERTA	SI
9	LADU DEBORAH	SI
10	LADU GIOVANNINO	SI
11	LADU PAOLO	NO
12	SORO STEFANO	NO
13	ZEDDE SALVATORE	SI

Totali Presenti n. 9 Consiglieri su n.13 assegnati al Comune e su n.13 Consiglieri in carica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. COLUMBU FRANCESCO, Sindaco.

Il Sindaco, Presidente, comunica che la riunione si tiene in presenza fisica, nel rispetto di tutte le misure di sicurezza di contenimento della diffusione del contagio da COVID 19:

- ✓ Controllo temperatura;
- ✓ Utilizzo delle mascherine;
- ✓ Rigorosa attenzione all'igiene delle mani con soluzioni idroalcoliche;
- ✓ Ambiente sufficientemente aerato;

In particolare è assicurato il mantenimento continuativo della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro fra tutti i partecipanti.

Assiste la Dr.ssa nella sua qualità di Segretario Comunale ANTONINA MATTU

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, di istituzione e regolamentazione dell'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI i seguenti commi dell'art. 1. della L. n. 160/2019:

- il comma 744 che conferma che è riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio Comunale; per tali immobili il comma 749 fissa una detrazione di euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso-strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i comuni solo di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751, che fissa l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati - dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, nonché stabilisce che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;
- il comma 752, che consente ai comuni di modificare, mediante deliberazione del Consiglio comunale, l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 753, che fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, con possibilità, mediante deliberazione del Consiglio comunale, di aumento sino all'1,06 per cento o di diminuzione fino al limite dello 0,76 per cento, riservata allo Stato;
- il comma 754, il quale stabilisce che, per gli immobili diversi dall'abitazione-principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarlo sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale;

RICHIAMATO altresì l'articolo 1, comma 48 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale stabilisce che *“A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura tributaria o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi”*;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 758, della L. 160/2019, stabilisce che sono esenti dall'imposta i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art.15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, e che il Comune di Ollolai rientra in tale fattispecie;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale N° 14 del 26.06.2020 di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020, come segue:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,5 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale e gli immobili di categoria D 10 : esenti dal pagamento;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti dal pagamento;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9,1 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,1 per mille;
- 6) terreni agricoli : esenti dal pagamento;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 9,1.

CONSIDERATO che si intende riconfermare per l'anno 2021 le aliquote IMU deliberate per l'anno 2020;

VISTI:

- il comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, N° 296 che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 che fissa il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che dispone: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

- l'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che dispone: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;

- il comma 767, dell'art. 1, della L. 160/2019 dispone che le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purchè siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che Il Decreto “Sostegni” differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 30 Aprile 2021;

ACQUISITI, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI CONFERMARE per l'anno 2021 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), come segue:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,5 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale e gli immobili di categoria D 10 : esenti dal pagamento;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti dal pagamento;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9,1 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,1 per mille;
- 6) terreni agricoli : esenti dal pagamento;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 9,1.

DI PREVEDERE la riduzione del 50% della base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado, alle seguenti condizioni:

- il contratto di comodato deve essere registrato;
- il comodante oltre all'immobile adibito ad abitazione principale deve possedere un solo immobile in Italia;
- il comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

DI ESTENDERE l'agevolazione IMU per le case concesse in comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado, in caso di morte del comodatario, anche al coniuge di quest'ultimo, ma solo se sono presenti figli minori.

DI STABILIRE che il pagamento dell'IMU per l'anno 2021 sia ripartito in numero 2 rate di pari importo, da pagarsi entro i seguenti termini:

- Prima rata 16/06/2021;
- Seconda rata 16/12/2021;
- Unica soluzione 16/06/2021;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2021.

DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 767 della Legge 160/2019;

Infine, con separata votazione espressa in forma palese, all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, il sottoscritto esprime parere positivo (espresso nella proposta di deliberazione)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO
F.to Ing. Davide Soro**



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 7**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2021 - CONFERMA ALIQUOTE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

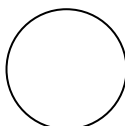
Data **07/04/2021**

Il Responsabile di Settore

Ing. Davide Soro

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**
COLUMBU FRANCESCO



► **Il Segretario Comunale**
ANTONINA MATTU

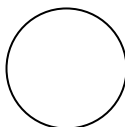
f.to

f.to

PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale dal 15/04/2021 per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 15/04/2021



► **Il Responsabile**
ANTONINA MATTU

f.to

ATTESTAZIONE

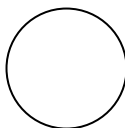
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il 09/04/2021 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 15 aprile 2021

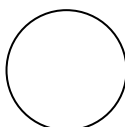


► **Il Responsabile**
ANTONINA MATTU

f.to

È copia conforme all'originale.

Data _____



► **Il Responsabile**

.....